

La polemica sui dati delle entrate e delle spese

COME NASCE IL «DEFICIT SOMMERSO»

Nell'ultimo incontro con i sindacati a Palazzo Chigi il ministro Stammati ha elencato i provvedimenti per i quali non esiste copertura - Manca tutt'ora un quadro completo e preciso della manovra finanziaria e fiscale del governo - Cifre «erratiche» - Un buco di 8.265 miliardi di lire - Continuano le voci su nuove imposizioni

Table titled 'SPESA NON COPERTE' with columns for category and amount in billions of lire. Total is 8,265 billion lire.

Corre il rischio di diventare di moda un nuovo termine: disavanzo sommerso. Con questo due parole il presidente della Confindustria ha definito la cifra, pari a poco più di ottomila miliardi di lire, che preme alle porte del bilancio statale, pronta a raddoppiare l'attuale deficit pubblico.

5000 miliardi di profitti da declassare, appunto, a riduzione del deficit pubblico saranno le spese che verranno vanificate. Stammati ha però elencato ai sindacati le spese che pure sono in programma, ma non risultano coperte nei 50 miliardi di pagamenti. Queste spese - come si vede nella tabella che pubblichiamo a lato - riguardano il contratto dei pubblici dipendenti, il finanziamento del fondo ospedaliero, il ripiano dei disavanzi delle mutue, le provvidenze per la famiglia, il finanziamento per la metropolitana di Roma, il recupero dell'Aviat, il totale dei trasferimenti per la famiglia, quali non esiste alcuna copertura finanziaria. Oltre a questa "quantificazione", Stammati ha anche fatto riferimento, senza però fare cifre, alle somme necessarie per la ricostruzione del Friuli, alla spesa per la televisione e ai sindacati che si è svolta stamane nel teatro Giocosa di Ivrea.

Tavola rotonda ieri ad Ivrea

Andrà alla Camera la vertenza Olivetti

Sarà esaminata nell'ambito del piano nazionale per le telecomunicazioni - Il caso negativo della Stet

IVREA, 14. La Commissione trasporti della Camera convocherà prossimamente i Consiglieri di fabbrica dell'Olivetti per discutere il rapporto tra la vertenza aperta in tutto il gruppo ed il piano delle telecomunicazioni. E' un seguito del voto del 24 gennaio scorso, con cui la Camera approvò una mozione di delegati del Coordinamento Olivetti, imperniata sui grandi temi degli investimenti, occupazione, mezzogiorno, ricchezza produttiva e sviluppo tecnologico.

Vengono meno alcuni motivi della «invasione»

Investimenti USA rallentati in tutta l'Europa

Il mutato ruolo del petrolio e delle tecnologie innovative - Riduzione in Italia ma con molti dubbi sulla verità delle statistiche

La riduzione degli investimenti in Europa, ed in particolare in Italia, risulta dalle statistiche ufficiali dei movimenti di capitali. E' entrata fra i motivi della polemica sul livello dei salari, il fatto che il paese che ha i salari più alti in Europa - la Germania occidentale - ha anche prosaicamente l'investimento nel 1976 un aumento di investimenti statunitensi di 426 milioni di marchi nel primo semestre, con un altro ritorno al 25,1 per cento, un debole vantaggio dei crediti del petroliere economico. Il quadro delle informazioni statistiche, seppure non indica tutto, fornisce invece indicazioni circa l'andamento di una fase del rapporto economico Europa-USA e può servire problemi per le politiche di sviluppo economico.

IL COMPLESSO - Gli investimenti statunitensi in Europa sono passati da 355 milioni di dollari nel 1973 a 496,2 nel 1975. Il ritmo di incremento sembra sia mantenuto nel 1976 e resta inferiore agli anni precedenti. Le ragioni della decelerazione sono: 1) il mutamento della situazione in campo petrolifero - in questo settore è indirizzato un terzo di tutti gli investimenti, dove gli interessi americani e del petrolio spaziano a quelli delle compagnie internazionali; 2) il mutamento geografico, ad es. per la forte presenza statunitense nel campo petrolifero, in particolare per l'area del Mare del Nord (3.892 milioni di dollari investiti nella sola Inghilterra); 3) il finanziamento di una quota più ampia di investimenti con risorse finanziarie locali; 4) la tendenza all'affievolimento di alcuni settori, come l'automobile e certe branche della chimica, della "prima invasione" del capitale USA in Europa.

Convocato il Congresso confederale per il 14-18 giugno

Voto unanime al consiglio Cisl ma con problemi ancora aperti

La replica di Macario che ribadisce le critiche alle posizioni antiunitarie di Sartori - Evitare inquilinamenti e confusioni nella maggioranza - Le posizioni sostenute da Carniti - Confermata la segreteria

Il congresso nazionale della Cisl si terrà dal 14 al 18 giugno. La sede non è ancora stabilita, ma si parla di Bolzano. Il presidente del consiglio confederale, Florio, ha detto che la linea espresa dalla segreteria non risuonava più nel consenso della maggioranza del consiglio generale. Ha avuto invece l'annunzio di un voto unanime del consiglio confederale che il segretario confederale, Florio, ha detto che la linea espresa dalla segreteria non risuonava più nel consenso della maggioranza del consiglio generale. Ha avuto invece l'annunzio di un voto unanime del consiglio confederale che il segretario confederale, Florio, ha detto che la linea espresa dalla segreteria non risuonava più nel consenso della maggioranza del consiglio generale.

la borsa

Reggono le FIAT: si parla di dividendi

MILANO, 14. La speculazione tira i remi in banca e la borsa va giù. Gli ordini di vendere sono affluiti anche oggi, e così la quota è di nuovo in ribasso generale. La settimana ha chiuso in perdita, e la speculazione cerca di stabilizzare le proprie posizioni in vista delle scadenze di lunedì e martedì, risposte premi e riparti. C'è quanto in corre pericolo? Secondo quanto osserva sembrerebbero di sì. I recenti ribassi delle due Piirelli e di altri titoli tra quelli recentemente più quotati, sembrerebbero aver preso qualche problema sul fronte delle quotazioni di garanzia per quegli operatori che hanno titoli a riporto presso le banche. Anche le aspettative, su una riduzione del costo del denaro, rassicura gli operatori che il denaro a credito per chi lascia o ha titoli a riporto in garanzia non sembrano costituire un valido motivo per gettarsi in nuove avventure speculative prima della conclusione del mese borsistico di gennaio.

Già il ministro Stammati ha elencato i provvedimenti per i quali non esiste copertura

Oltre a questa "quantificazione", Stammati ha anche fatto riferimento, senza però fare cifre, alle somme necessarie per la ricostruzione del Friuli, alla spesa per la televisione e ai sindacati che si è svolta stamane nel teatro Giocosa di Ivrea.

La politica di ristrutturazione perseguita dal gruppo pubblico

Il governo ha chiesto all'Unidai un nuovo «piano» di risanamento

Giudicate inadeguate le proposte che prevedono massicci licenziamenti e la liquidazione di diverse linee

Il governo ha chiesto all'Unidai un nuovo «piano» di risanamento. Giudicate inadeguate le proposte che prevedono massicci licenziamenti e la liquidazione di diverse linee.

in breve

- OGGI SCIOPERO DEI BENZINAI
Trattative lavoratori federconsorzi
Riunione per contratto aziende del GAS

Dalla nostra redazione

MILANO, 14. Prime aperture per l'Unidai. Il presidente del gruppo pubblico ha chiesto all'Unidai un nuovo «piano» di risanamento.

Cassa integrazione alla Lichichimica di Reggio Calabria

REGGIO CALABRIA, 14. In relazione alla notizia pubblicata sul nostro giornale il 24 gennaio scorso, informiamo che la Lichichimica di Reggio Calabria ha ottenuto la cassa integrazione per i lavoratori del gruppo pubblico.

RETTIFICA

In relazione alla notizia pubblicata sul nostro giornale il 24 gennaio scorso, informiamo che la Lichichimica di Reggio Calabria ha ottenuto la cassa integrazione per i lavoratori del gruppo pubblico.

in generale e all'Unidai in particolare

La ristrutturazione studiata dai dirigenti dell'Unidai ha il compito di salvare i settori e forti del gruppo (quello dei gelati) e di destinare il settore dell'Unidai alla contabilità ad un'attività necessaria e redditizia. In questa posizione, la Forza è confortata dalle forze politiche democratiche che proprio recentemente a Milano hanno precisato su quale strada deve muoversi l'Unidai per arrivare ad un tempo al risanamento finanziario e al...

DENUNCIATE DAI PARLAMENTARI COMUNISTI

Oscure manovre sulle nomine nelle banche

I deputati comunisti Sarti e Biachi della Commissione Finanze e Tesoro della Camera hanno nuovamente sollevato la questione di nomina nelle operazioni di nomina del Presidente del Consiglio dei delegati di fiducia del gruppo comunisti. Il ministro Stammati ha risposto che non ha alcun impegno su iniziative di nomina del gruppo comunisti. I deputati comunisti Sarti e Biachi hanno nuovamente sollevato la questione di nomina nelle operazioni di nomina del Presidente del Consiglio dei delegati di fiducia del gruppo comunisti.

Rinascita da oggi in tutte le edicole

- La forza del sindaco (editoriale di Rinaldo Sclada)
Un piano contro l'inflazione (di Paolo Forcellini)
Disegni politici e costo del lavoro (di Adelberto M...

Lina Tamburrino